

Verifica periodica sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali
Art 30 del D.lgs 23 dicembre 2022 n. 201

RELAZIONE

1. Il quadro normativo di riferimento

L'articolo 8 della legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021 (legge 5 agosto 2022 n. 118) ha delegato il governo ad adottare entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della legge stessa, uno o più decreti legislativi di riordino della materia dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, anche tramite l'adozione di un apposito testo unico.

Il Decreto Legislativo 201 del 23 dicembre 2022 "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica" pubblicato sulla G.U. del 30 dicembre 2022, ha dato attuazione alla predetta delega.

Le disposizioni del decreto legislativo 201/2022 si applicano, per espressa previsione, **a tutti i servizi di interesse economico generale** prestati a livello locale e prevalgono sulle normative di settore. Resta in ogni caso ferma la disciplina di settore, attuativa del diritto dell'Unione Europea relativa ai servizi di distribuzione dell'energia elettrica e del gas naturale.

Occorre rilevare che la disposizione normativa precisa che l'oggetto della presente rilevazione è in riferimento ad "ogni servizio affidato", riferendosi, evidentemente, a tutti i servizi "esternalizzati" dall'amministrazione, escludendo invece i servizi in economia, cioè quando trattasi di servizi sottratti al mercato perché erogati direttamente dall'ente locale.

Il decreto legislativo all'articolo 2 identifica i servizi pubblici locali di rilevanza economica con i servizi di interesse economico generale secondo la formulazione europea e li definisce **" i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale"**.

L'articolo 30 del d.lgs. n. 201/2022 prevede che: "1. I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo, e all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti. 2. La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. 3. In sede di prima applicazione, la ricognizione di cui al primo periodo è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto."

Il decreto distingue tra i servizi a rete e non a rete. In particolare i servizi a rete sono quelli suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto del servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un'autorità indipendente.

Il decreto individua altresì le diverse forme di gestione dei servizi pubblici locali nelle seguenti:

- a) Affidamento a terzi
- b) Affidamento a società mista pubblico privata

- c) Affidamento in house
- d) Gestione in economia o mediante aziende speciali, modello non previsto per i servizi a rete

Il decreto definisce inoltre i contenuti minimi del contratto di servizio, strumento che di regolazione tra il comune e gli enti affidatari del servizio pubblico. Il contratto di servizio contiene le previsioni dirette ad assicurare, per tutta la durata dell'affidamento, l'assolvimento degli obblighi di servizio pubblico, nonché l'equilibrio economico-finanziario della gestione secondo criteri di efficienza. Sono altresì definiti i criteri per la determinazione delle tariffe dei servizi. La disciplina tariffaria si pone come un sistema finalizzato al miglioramento della qualità e dell'efficienza del servizio e come promozione della tutela degli interessi di utenti e consumatori. La disciplina sulle tariffe si applica ai servizi per i quali il legislatore non ha elaborato una disciplina specifica.

Il decreto pone l'accento sulla qualità dei servizi, in particolare il gestore del servizio pubblico di rilevanza economica è chiamato a redigere ed aggiornare la carta dei servizi di cui all'art. 2 comma 461 lettera a) della legge 24 dicembre 2007 n. 244, prevedendo che la stessa sia corredata delle informazioni relative alla composizione della tariffa. La carta dei servizi deve essere pubblicata sul sito internet del gestore. Il contratto di servizio deve essere trasmesso ad Anac oltreché pubblicato sul sito internet istituzionale.

Anac ha elaborato una piattaforma unica della trasparenza dedicata ai servizi pubblici locali ove sono pubblicati, tra le altre, le informazioni sugli effettivi livelli di qualità conseguiti nella gestione dei servizi.

Gli enti locali e gli altri enti competenti esercitano la vigilanza sulla gestione dei servizi sulla base di un programma di controlli finalizzato alla verifica del corretto svolgimento delle prestazioni affidate, tenendo conto della tipologia di attività, dell'estensione territoriale di riferimento e dell'utenza cui i servizi sono destinati.

La garanzia del rispetto della qualità e degli standard del servizio è, inoltre assicurata attraverso una ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi che i comuni dovranno elaborare annualmente. La ricognizione si traduce in una relazione, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'art 20 del D.Lgs 175 del 2016. La ricognizione, in sede di prima applicazione dovrà essere fatta entro 12 mesi dalla data di entrata in vigore del decreto e quindi entro il 31 dicembre 2023.

La ricognizione per ogni servizio dovrà rilevare:

- il concreto andamento del servizio dal punto di vista economico
- la qualità del servizio
- il rispetto del contratto di servizio

Le verifiche dovranno essere condotte sulla base di indicatori che saranno elaborati dalle autorità competenti, ove presenti (esempio ARERA) o sulla base di indicatori definiti dalla Presidenza del consiglio dei Ministri.

Ad esecuzione del decreto legislativo 201/2022 è stato approvato il decreto direttoriale del 31 agosto 2023 che ha approvato le linee guida per la redazione del piano economico finanziario e gli indicatori per la qualità dei servizi non a rete.

La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso all'affidamento a società in house e nel caso di servizi affidati in house la relazione costituisce appendice della relazione di cui all'art 20 del D.lgs 175 del 2016.

2. Servizi pubblici locali privi di interesse economico

Il decreto di riordino sui servizi pubblici locali non offre una definizione dei servizi privi di interesse economico, tuttavia la definizione di servizio pubblico è derivata direttamente dal diritto europeo e dalla nozione di SIEG

(servizi di interesse economico generale). Nel diritto e nella giurisprudenza europea si è partiti identificando i servizi di interesse economico generale con quelli che garantiscono retribuzioni e ricavi, generano quindi profitti e sono collocabili pertanto nel mercato concorrenziale. Si è circoscritto l'ambito dei servizi di carattere non economico in termini ristretti identificandoli nelle attività che riguardavano non solo le prerogative che sono inerenti l'esercizio di potestà pubbliche (sicurezza e giustizia ecc), ma anche quelle intrinsecamente non economiche quali i sistemi della scuola dell'obbligo e della previdenza sociale. Spesso poi la giurisprudenza ha identificato un'attività come di interesse economico quando è collocabile in un mercato anche solo potenziale, nel quale quindi, può essere alterata la concorrenza tra operatori.

La definizione di servizio privo di interesse economico appare quindi connotata da due caratteri essenziali: è un'attività insuscettibile in astratto ed in concreto, neppure ad esito di una valutazione soggettiva dell'amministrazione, di entrare nel mercato, perché questo non può manifestarsi neppure in via potenziale, è un'attività che reca caratteri di interesse pubblico che impongono agli enti pubblici di garantirne la realizzazione.

Occorre quindi chiedersi quali servizi pubblici locali non siano suscettibili, neppure in astratto, di essere attratti da logiche di mercato. La Corte di Giustizia Europea ravvisa nella sussidiarietà orizzontale come prevista dalla nostra Costituzione una manifestazione del principio di solidarietà che in ambito europeo può rappresentare un limite all'applicazione delle regole concorrenziali, infatti anche nel D.lgs 201/ 2022 all'articolo 18 si prevede che gli enti locali, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati.

In conclusione potranno essere definiti servizi privi di interesse economico preliminarmente quelli "manifestazione di sussidiarietà orizzontale" derivante dalla libera iniziativa di singoli o associati, per i restanti servizi dovrà essere effettuata una doppia valutazione relativa alla collocabilità nel mercato attuale e potenziale.

3. Nota metodologica

Il decreto legislativo 201/2022 non dispone circa l'arco temporale cui deve essere riferita la valutazione dei servizi, poiché la verifica è svolta contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate e per i servizi in house la relazione costituisce appendice della relazione di cui all'art 20 del D.lgs n. 175 del 2016, la relazione che si presenta seguirà l'arco temporale previsto per la razionalizzazione delle partecipate, pertanto si riferirà al periodo 01.01.2022 – 31.12.2022.

La norma, in particolare il comma 1 dell'art.30 D.Lgs.201/2022, individua i soggetti che devono attuare la disposizione, stabilendo l'obbligo di effettuare, come già anticipato, una ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali a rete e non, di rilevanza economica: a) Comuni, o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti; b) Città metropolitane; c) Province; d) altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio. Il dato letterale della norma che fa riferimento ai "servizi affidati" va interpretato nel senso che la ricognizione riguardi solo i servizi affidati dai Comuni di cui alla succitata lettera a), con esclusione, quindi, dei servizi a rete, a rilevanza economica, affidati da altri enti competenti che, insistendo sul medesimo territorio, abbiano autonomamente affidato un servizio in forma aggregata che includa il Comune stesso (ad esempio, Autorità d'ambito o bacino per i servizi a rete a rilevanza economica inclusi nel TUSPL quali TPL, Servizio idrico integrato e igiene ambientale). Si evidenzia inoltre che per espressa previsione del D.Lgs. 201/2022 sono esclusi dall'applicazione del decreto i servizi di distribuzione dell'energia elettrica e del gas naturale, i quali restano disciplinati dalle rispettive disposizioni di settore attuative del diritto dell'Unione Europea.

Riguardo al servizio idrico integrato il Comune di Domodossola afferisce all'Autorità d'Ambito 1 Verbano Cusio Ossola Pianura Novarese, il servizio è affidato dall'ATO alla società Idrablu S.p.a.; relativamente al servizio di raccolta e smaltimento rifiuti il Comune di Domodossola afferisce all'Ambito Territoriale di Area Vasta Consorzio Rifiuti del Verbano Cusio Ossola, e il servizio è affidato alla società ConserVCO S.p.a.

Riepilogando, la ricognizione va effettuata per tutti i servizi pubblici locali a rilevanza economica affidati, anche se non siano stati già predisposti gli indicatori ex art. 7 o art. 8 del d.lgs. n. 201/2022 (la norma, infatti, richiede di compiere la ricognizione "tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9", ma non li considera propriamente essenziali, nel caso in cui non siano stati redatti); tali servizi possono essere stati affidati tramite concessione ovvero in appalto; vanno inclusi i servizi affidati in house e soprasoglia affidati senza gara.

In assenza di un'espressa indicazione normativa, in via interpretativa, l'approvazione della relazione si ascrive alla competenza del consiglio comunale in quanto per espressa dichiarazione del legislatore nel caso di servizi affidati in house la relazione costituisce appendice della relazione di cui all'art 20 del D.lgs 175 del 2016, di competenza del consiglio comunale, ed in quanto la verifica sui servizi pubblici locali è effettuata contestualmente alla ricognizione sulle partecipazioni.

Al fine di rendere omogenea e agevolmente consultabile, la rilevazione sui servizi sarà condotta tramite una scheda che sarà compilata per ogni servizio di rilevanza economica.

4. Schede dei servizi

Servizio trasporto scolastico	
Settore e servizio competente	Area Affari Generali- Servizi al cittadino- Servizi Socio Assistenziali Servizio mensa scolastica
Descrizione del servizio	Servizio di trasporto scolastico per gli alunni della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado di Domodossola.
Modalità di gestione	Contratto di servizio con l'Azienda Speciale Pluriservizi per il trasporto scolastico. Per il servizio sono stati utilizzati n. 2 scuolabus.
Ente committente	Comune di Domodossola
Dati appaltatore	
Vigenza del contratto di servizio	Contratto di servizio con l'Azienda Speciale Pluriservizi per il trasporto scolastico – Deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 30/01/2020 per il triennio 2020-2022 e Deliberazione di Consiglio Comunale n. 73 del 29/12/2022 per il triennio 2023-2025. Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 27/04/2023 il servizio è stata effettuata una reinternalizzazione del servizio e affidato in concessione per il periodo 30/09/2023- 30/06/2026.
Importo annuo del servizio	Copertura costi sociali anno 2021 € 116.327,95; Copertura costi sociali anno 2022 € 134.209,32
Scostamenti rispetto all'anno precedente per l'Ente	
Tariffazione a carico degli utenti	La tariffa a carico degli utenti residenti è determinata sulla base di fasce ISEE che contempla anche la possibilità di richiedere esoneri/riduzioni.
Scostamenti rispetto all'anno precedente per l'utenza	Revisione delle tariffe sulla base dell'indice di variazione dei prezzi per le famiglie di operai e impiegati (F.O.I.) pubblicato dall'ISTAT nel mese di ottobre dell'anno precedente a quello di riferimento. Lo scostamento può maturare inoltre a seguito di variazioni del valore ISEE di riferimento delle famiglie utenti che può dare luogo ad esoneri/riduzioni tariffarie.
Obiettivi e indicatori del DUP e del PEG	Il servizio rientra tra gli obiettivi strategici del DUP (Missione 4 Istruzione e diritto allo studio – programma 6) nell'ambito dei servizi all'istruzione e si definiscono interventi di riduzione del traffico e di salvaguardia dell'ambiente. Popolazione scolastica: Utenti anno 2021/2022 N. dato non disponibile in quanto a causa delle restrizioni legate alla pandemia sono state acquistate solo tessere corse. Utenti anno 2022/2023 N. 154
Verifica del servizio	

Servizio mensa scolastica	
Settore e servizio competente	Area Affari Generali- Servizi al cittadino- Servizi Socio Assistenziali Servizio mensa scolastica
Descrizione del servizio	Trattasi del servizio di ristorazione collettiva a ridotto impatto ambientale AASS 2022/2023, a favore degli alunni della Scuola dell'Infanzia, Scuole Primarie, Scuola Secondaria di primo grado. Destinatari del servizio sono inoltre: - Docenti e personale ausiliario scolastico, aventi diritto; - Persone assistite dai Servizi Sociali del Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali CISS Ossola Nell'a.s. 2022/2023 è stato utilizzato da n. 1465 utenti
Modalità di gestione	Contratto di concessione del servizio di ristorazione collettiva a ridotto impatto ambientale. Contratto Registrato al Rep. N.524 del 23/12/2014
Ente committente	Comune di Domodossola
Dati appaltatore	ELIOR Ristorazione S.p.a. sede in Milano, via Venezia Giulia n. 5/a, c.f. P.IVA: 08746440018.
Vigenza del contratto di servizio	Dal 1/1/2015 al 31/12/2019; dal 01/01/2020 al 31/12/2022 con proroghe fino al 31/12/2023. Avviata la procedura di gara.
Importo del servizio	7.512.416,00 importo complessivo (5 anni+ 3) , esclusa IVA.
Scostamenti rispetto all'anno precedente per l'Ente	Revisione dei prezzi sulla base dell'indice di variazione dei prezzi per le famiglie di operai e impiegati (F.O.I.) pubblicato dall'ISTAT e riferito al mese di ottobre dell'anno precedente a quello di riferimento, come indicato all'art. 107 del Capitolato Speciale d'Appalto. Lo scostamento del prezzo matura annualmente.
Tariffazione a carico degli utenti	Tariffazione a pasto. La tariffa a carico degli utenti residenti è determinata sulla base di fasce ISEE che contempla anche la possibilità di richiedere esoneri/riduzioni. Per gli utenti non residenti la tariffa del pasto è fissa.
Scostamenti rispetto all'anno precedente per l'utenza	Revisione delle tariffe sulla base dell'indice di variazione dei prezzi per le famiglie di operai e impiegati (F.O.I.) pubblicato dall'ISTAT nel mese di ottobre dell'anno precedente a quello di riferimento Lo scostamento può maturare inoltre a seguito di variazioni del valore ISEE di riferimento delle famiglie utenti che può dare luogo ad esoneri/riduzioni tariffarie.
Obiettivi e indicatori del DUP e del PEG	Il servizio rientra tra gli obiettivi strategici del DUP (Missione 4 Istruzione e diritto allo studio – programma 6) nell'ambito dei servizi all'istruzione. Popolazione scolastica: Utenti anno 2021/2022 N. 1356 Utenti anno 2022/2023 N. 1465
Verifica del servizio	1) <u>Organi di Vigilanza dell'ASL- SIAN e servizio veterinario</u> : 2) <u>Espletato dalla Commissione Mensa</u> .:

Lampade Votive	
Settore e servizio competente	AREA AFFARI GENERALI-SERVIZI AL CITTADINO-SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI SERVIZI DI STATO E CIMITERIALI
Descrizione del servizio	Il servizio in concessione ha per oggetto la gestione e la manutenzione completa (ordinaria e straordinaria) delle lampade votive esistenti e dei nuovi allacci/annui (su tutti i cimiteri comunali) e degli impianti ad esse afferenti, nonché l'installazione di nuove lampade votive a richiesta degli interessati. Connessa alla gestione del servizio vi è l'estensione e la riqualificazione degli impianti di illuminazione votiva esistenti, da effettuarsi a cura e spese del Concessionario. Il servizio si completa con la gestione integrale, anche amministrativa e contabile, dei rapporti con l'utenza privata, ivi compresa la fatturazione e la riscossione dei corrispettivi di abbonamento sulla base di tariffe predeterminate dall'amministrazione comunale.
Modalità di gestione	Concessione di servizi
Ente committente	Comune di Domodossola.
Dati appaltatore	SARIDA s.r.l. con sede in Via Mons. Vattuone 9/6 Sestri Levante partita Iva 01338160995
Vigenza del contratto di servizio	Fino al 31/12/2022
Importo del servizio	contratto rep.n.516 del 11.07.2014, ovvero con riconoscimento di un aggio a favore del Comune di Domodossola pari al 65,978% sul canone calcolato secondo i criteri di cui all'art. 6 del CSA
Scostamenti rispetto all'anno precedente per l'Ente	Nessuno
Tariffazione a carico degli utenti	Secondo le tariffe annuali stabilite nel capitolato speciale d'appalto quantificate come segue: <ol style="list-style-type: none"> 1. Tariffa massima per abbonamento annuale al servizio di illuminazione votiva pari ad €. 16,00 (diciotto/00) IVA compresa; 2. Contributo fisso massimo per nuovo allacciamento illuminazione votiva – una tantum- pari ad €. 25,00 (ventotto/00) IVA compresa.
Scostamenti rispetto all'anno precedente per l'utenza	Nessuno
Obiettivi e indicatori del DUP e del PEG	Il servizio rientra tra gli obiettivi strategici del DUP (Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia – programma 9).
Verifica del servizio	Dott.ssa Antonella Salina

Servizi Cimiteriali	
Settore e servizio competente	AREA AFFARI GENERALI-SERVIZI AL CITTADINO-SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI SERVIZI DI STATO E CIMITERIALI
Descrizione del servizio	Il servizio ha per oggetto lo svolgimento dei Servizi Cimiteriali che comprende il cimitero del Capoluogo e i cimiteri frazionali di Crosiggia, Cisore, Maggianigo (Vagna) e Monteossolano : e consiste in: <u>1. Gestione cimiteriale:</u> 1.1 Custodia e sorveglianza 1.2 Manutenzione ordinaria e pulizie complete delle aree cimiteriali 1.3 Gestione del verde (potature, taglio siepi, piantumazione di fiori, taglio erba ecc) 1.4 Raccolta e smaltimento di tutti i rifiuti prodotti all'interno dei cimiteri. <u>2. Gestione operazioni cimiteriali</u> 2.1 ricevimento e sepoltura salme a mezzo di inumazione o tumulazione. Esumazioni, estumulazioni, traslazioni, raccolta resti mortali e interventi straordinari, ecc.; 2.2 supporto alla gestione amministrativa, ecc..
Modalità di gestione	Appalto di servizi
Ente committente	Comune di Domodossola.
Dati appaltatore	Il Sogno Cooperativa sociale onlus , Via dell'artigianato n.13 28845 DOMODOSSOLA (VB)
Vigenza del contratto di servizio	31/12/2022
Importo del servizio	Importo annuale pari ad € 71.888,28 oltre iva al 22% quindi pari ad €. 87.703,70 annui
Scostamenti rispetto all'anno precedente per l'Ente	Nessuno
Tariffazione a carico degli utenti	Secondo le tariffe annuali stabilite con Delibera di giunta comunale n. 15 del 07/03/2022
Scostamenti rispetto all'anno precedente per l'utenza	Nessuno
Obiettivi e indicatori del DUP e del PEG	Il servizio rientra tra gli obiettivi strategici del DUP (Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia – programma 9).
Verifica del servizio	Dott.ssa Antonella Salina

Parcheggi a pagamento	
Settore e servizio competente	Area Polizia Locale
Descrizione del servizio	Pubblico servizio di gestione dei parcheggi a pagamento mediante parcometri ed ausiliari della sosta
Modalità di gestione	Contratto di concessione di pubblico servizio rep.n.567 del 05.11.2020
Ente committente	Città di Domodossola
Dati appaltatore	Compark Srl, Via Edoardo Chiesa 12 in Varese (VA) – P.IVA 03212900124
Vigenza del contratto di servizio	Scade il 3 Maggio 2024
Importo del servizio	€ 1.350.000,00 al netto di IVA
Scostamenti rispetto all'anno precedente per l'Ente	-
Tariffazione a carico degli utenti	<p>Tariffazione rapportata al tempo di sosta. La tariffa a carico degli utenti sono determinate annualmente dalla Giunta, con delibera. Per il 2024, con DGC n. 15 del 08.03.2022:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 1 ora in tutta la città ad eccezione di Piazza Lager Nazisti 1,00 € • importo minimo 15 minuti in tutta la città ad eccezione di Piazza Lager Nazisti 0,30 € • 1 ora in Piazza Lager Nazisti 0,60 € • importo minimo 30 minuti in Piazza Lager Nazisti 0,30 € • 1 giorno 5,00 € • Tessera mensile per due automezzi 30,00 € • Tessera annuale per due automezzi 300,00 €
Scostamenti rispetto all'anno precedente per l'utenza	per l'anno 2022 la Giunta ha ritenuto di non effettuare alcuna significativa modifica in riferimento alle tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale, anche in considerazione dell'indice ISTAT annuale intervenuto nell'anno 2021 (pari a 1,9%);
Obiettivi e indicatori del DUP e del PEG	Il servizio è previsto dal DUP (MISSIONE 3 – Ordine pubblico e sicurezza – programma 1)
Verifica del servizio	Per gli assetti operativi (accertamento illeciti CdS, ausiliari della sosta, segnaletica): Corpo di Polizia Locale Per il versamento dei corrispettivi: Area Finanze

Asilo Nido	
Settore e servizio competente	Area Affari Generali- Servizi al cittadino- Servizi Socio Assistenziali Servizio Asilo nido
Descrizione del servizio	Asilo nido comunale l'Aquilone- Servizio educativo per la prima infanzia a favore di bambini dai 3 ai 36 mesi. Nell'anno educativo 2022/2023 il servizio è stato utilizzato da n. 55 utenti.
Modalità di gestione	Gestione diretta
Ente committente	Comune di Domodossola
Dati appaltatore	
Vigenza del contratto di servizio	
Importo del servizio	
Scostamenti rispetto all'anno precedente per l'Ente	Revisione dei prezzi sulla base dell'indice di variazione dei prezzi per le famiglie di operai e impiegati (F.O.I.) pubblicato dall'ISTAT e riferito al mese di ottobre dell'anno precedente a quello di riferimento.
Tariffazione a carico degli utenti	La tariffa mensile a carico degli utenti residenti è individuata sulla base di fasce ISEE che contempla anche la possibilità di richiedere esoneri. Per gli utenti non residenti è tariffa fissa mensile.
Scostamenti rispetto all'anno precedente per l'utenza	Revisione delle tariffe sulla base dell'indice di variazione dei prezzi per le famiglie di operai e impiegati (F.O.I.) pubblicato dall'ISTAT e riferito al mese di ottobre dell'anno precedente a quello di riferimento. Lo scostamento può maturare inoltre a seguito di variazioni del valore ISEE di riferimento delle famiglie utenti che può dare luogo ad esoneri/riduzioni tariffarie.
Obiettivi e indicatori del DUP e del PEG	Il servizio rientra tra gli obiettivi strategici del DUP (Missione 12 Diritti sociali, Politiche sociali e Famiglia – programma 1) nell'ambito dei servizi Interventi per l'infanzia e i minori e asili nido. Utenti che hanno usufruito del servizio: Utenti anno 2021/2022 N. 54 Utenti anno 2022/2023 N. 55
Verifica del servizio	1) Organi di Vigilanza dell'ASL- Commissione di Vigilanza 2) Comitato di Gestione o Commissione Consultiva

Impianti Sportivi	
Settore e servizio competente	Area Affari Generali, Servizi al cittadino e Servizi Socio Assistenziali Servizi al cittadino- UFFICIO SPORT
Descrizione del servizio	<ul style="list-style-type: none"> - Gestione piscine, palestre, campi da tennis e bocciodromo comunali. - Progettazione definitiva ed esecutiva, costruzione e gestione del centro sportivo comunale.
Modalità di gestione	Concessione di servizi
Ente committente	Comune di Domodossola
Dati appaltatore	SPORT GROUP S.N.C. di LONGO DORNI MARCO & C. Sede legale in Piazzale dello Sport n.3 – 28845 Domodossola (VB) P.IVA 01892400035
Vigenza del contratto di servizio	<ul style="list-style-type: none"> • 2003-2013: Concessione servizio pubblico di gestione delle piscine, palestra, campi da tennis e bocciodromo comunali; (Rep. n. 294 del 30 gennaio 2003)- Per n. 10 anni. • Rinnovo concessione 2013 Deliberazione Giunta Comunale n. 28 del 12/03/2013; Determinazione Dirigenziale n. 214 del 26/03/2013; <u>Fino al 31/12/2022</u> • 2017-2037: Concessione per la progettazione definitiva ed esecutiva, costruzione e gestione del centro sportivo del Comune di Domodossola. (Rep. n. 541 del 17 marzo 2017)- Per n. 20 anni. • 2021: ulteriore allungamento del rapporto concessorio di n. 1 annualità secondo quanto previsto la Delibera di Giunta Comunale n. 40 del 29/07/2021. <p>Dal 01/01/2023: unica concessione (piscine, palestra, campi da tennis, bocciodromo + centro sportivo)- Fino al 17 marzo 2038</p>
Importo del servizio	<p>Concessione 2003-2013 e successivo rinnovo: fino al 31/12/2022 €/anno 60.000,00 oltre ad IVA.</p> <p>Concessione 2017 fino al 31/12/2022: €/anno 60.000,00 oltre ad IVA.</p> <p>Totale annuo fino al 31/12/2022: € 120.000,00 (esclusa IVA).</p>
Scostamenti rispetto all'anno precedente per l'Ente	Nessuno scostamento
Tariffazione a carico degli utenti	Adeguamento parziale delle tariffe per la gestione delle piscine e dei campi da tennis approvate con delibera della Giunta Comunale n.37 del 07/04/2022
Scostamenti rispetto all'anno precedente per l'utenza	Solo in relazione al Rep. n. 294 del 30 gennaio 2003 le tariffe sono state in parte modificate al fine di garantire l'equilibrio economico finanziario della gestione a seguito pandemia COVID
Obiettivi e indicatori del DUP e del PEG	Il servizio rientra tra gli obiettivi strategici del DUP (Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero – programma 1).
Verifica del servizio	DIRIGENTE Dott.ssa Antonella Salina